

Circolare: "nastro operativo" per le prove d'esame di guida per il conseguimento della patente di guida di cat. AM

DGT3 Segreteria

Inviato: mercoledì 28 ottobre 2015 16.33

A: U.P. Sassari Direzione; U.P. L'Aquila Direzione; U.P. Cagliari Direzione; U.P. Chieti Direzione; U.P. Firenze Direzione; U.P. Frosinone Direzione; U.P. Grosseto Direzione; U.P. Livorno Direzione; U.P. Latina Direzione; U.P. Lucca Direzione; U.P. Massa Carrara Direzione; U.P. Nuoro Direzione; U.P. Pescara Direzione; U.P. Perugia Direzione; U.P. Pisa Direzione; U.P. Pistoia Direzione; U.P. Rieti Direzione; U.P. Roma Nord Direzione; U.P. Siena Direzione; U.P. Teramo Direzione; U.P. Terni Direzione; U.P. Viterbo Direzione; U.P. Arezzo Motorizzazione; Uff. Prov. Oristano

Cc: Segreteria DGMOT

Priorità: Alta

Allegati: Circolare nastro operativo~1.pdf (1 MB)

U.M.C. ROMA NORD
PROTOCOLLO SEGRETARIA
N. 46424
Data 3 NOV 2015

Si trasmette, d'Ordine del Direttore Generale, la circolare indicata in oggetto.

La Segreteria

- Conducenti
- Sito

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale Territoriale del Centro

Via Salaria 1045 - 00138 Roma

Telefono: 0039. 06.81692208/09

Fax: 0039. 06.81692358

email: segreteria_dgt3@mit.gov.it



Rispetta l'ambiente: se non ti è necessario, non stampare questa mail.



MINISTERO delle INFRASTRUTTURE e dei TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE per il CENTRO

prot. n° 14560

Roma li. 28-10-2015

agli Uffici Dirigenziali UMC di
Cagliari, Roma, Firenze, Lucca,
Perugia, L'Aquila
ed alle loro Sezioni Coordinate

p.c. Direzione Generale per la Motorizzazione

OGGETTO: "nastro operativo" per le prove d'esame di guida per il conseguimento della patente di guida di categoria AM.

Il punto 10 (durata della prova) dell'allegato II del D.L.vo 18/04/2011, n° 59, recante attuazione delle direttive 2006/126/CE e 2009/113/CE ha previsto che la durata della prova su strada (comportamento nel traffico), nell'ambito del conseguimento delle patenti delle categorie A, A1, A2, B, B1 e BE non deve in ogni caso essere inferiore a 25 minuti.

Tale durata, assunta dalla ministeriale n° 1454, del 17/01/2013 (ultimo capoverso del punto 1.4 "Modalità di svolgimento della prova pratica di guida") in via analogica anche per le patenti di categoria AM, non comprende peraltro il tempo necessario per accogliere il candidato, per predisporre il veicolo, per il controllo tecnico dello stesso ai fini della sicurezza stradale, per le manovre particolari (da effettuarsi in aree chiuse) e per comunicare il risultato della prova pratica.

In coerenza con la previsione contenuta nel D.Lgs 59/2011 (art. 23, comma 1), è stato emanato il D.M. 10/12/2012 e le ministeriali n° 635, del 9/01/2013, e n° 1454, del 17/01/2013, recanti istruzioni operative e procedure utili per il conseguimento della patente di guida di categoria AM, confermando ovviamente la previsione delle due fasi della prova pratica di guida.

Per le modalità di svolgimento della 1° fase della prova, l'ultima ministeriale rinvia al paragrafo 1.3.2. della precedente circolare n° 635/2013, il cui dettato risulta essere:

“la prima (fase) consiste nell’esecuzione di talune manovre, da svolgersi in area appositamente attrezzata ...”, precisando poi che “per i contenuti specifici delle manovre si rimanda agli allegati 2 e 3 del decreto (del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10/12/2012) per patente AM”.

Per la prima prova/fase, da svolgersi dunque in aree appositamente attrezzate, si rilevano le seguenti distinzioni, in relazione alla tipologia di veicolo:

- se effettuata con ciclomotori a due ruote (di cui all’allegato 2 del decreto predetto), si prevedono le seguenti manovre:
 - 1) slalom.
 - 2) otto.
 - 3) passaggio in corridoio stretto.
 - 4) frenatura:
- se effettuata con ciclomotori a tre ruote, ovvero con quadricicli leggeri dotati di retromarcia (di cui all’allegato 3 del decreto predetto), si prevedono le seguenti manovre:
 - 1) preparazione del veicolo.
 - 2) manovre di base.
 - 3) impostazione e controllo della curva.
 - 4) parcheggio e marcia indietro.
 - 5) frenata di precisione.

La seconda (fase), a cui si accede solo se si è superata la prima, è quella dunque di verifica della capacità di guida del candidato nel traffico e ha durata minima pari a **25 minuti**, stabilita unicamente dalla ministeriale n° 1454, del 17/01/2013 (ultimo capoverso del punto 1.4 “Modalità di svolgimento della prova pratica di guida”).

Tanto premesso, si osserva che il tempo necessario per accogliere ed effettuare il riconoscimento del candidato, per predisporre il veicolo, per il controllo tecnico dello stesso ai fini della sicurezza stradale, per la effettuazione della prima prova tecnica con le manovre particolari soprarichiamate (da effettuarsi in aree chiuse) è riassumibile in complessivi **10 minuti** per singolo candidato.

Questa Direzione quindi, visto il deficit di definizione delle attuali norme e regolamenti, stabilisce di fissare per la categoria AM una durata complessiva della prova in **35 minuti (10 minuti per il riconoscimento e per l’effettuazione delle prove della I^ fase e 25 minuti per l’effettuazione delle prove nel traffico della II^ fase)**.

A ben vedere - atteso **“il rinvio per i contenuti specifici delle manovre (identici a quelle già previste, alla data della presente circolare, per la prova pratica di guida per il conseguimento di un C.I.G.C.)”** contenuto nella citata circolare n° 635/2013 - la presente scelta si richiama comunque a quanto

precedentemente indicato per la durata complessiva della prova pratica del C.I.G.C.: infatti allora si era comunque stabilita una durata complessiva della prova pratica pari a 25 minuti, ma, di fatto, prescindendo dal tempo necessario per effettuare le manovre in area chiusa e del tempo necessario per il riconoscimento del candidato, notazioni temporali dunque già previste ma non definite in quel contesto normativo.

Per quanto noto a questa Direzione, il Dirigente l'Ufficio dell'Aquila ha già emesso una circolare, seppure a carattere temporaneo, indirizzata anche alle proprie Sezioni coordinate, che appare conforme alle indicazioni della presente.

Voglia quindi l'UMC dell'Aquila confermare la validità della propria iniziativa, mentre tutti gli altri Uffici e Sezioni coordinate di questa DGT, vorranno, al fine di colmare le diffuse disuniformità di gestione sul territorio di questa medesima DGT, attenersi in modo stringente alle indicazioni della presente, sia nel caso di sedute omogenee di sole prove per il conseguimento di patenti AM che per sedute miste con prove per il conseguimento di altre tipologie di patenti.

In considerazione che alla data odierna sono state già fissate molte sedute per il mese di Novembre p.v. che non appare possibile riformare immediatamente, e che è necessario valutare un congruo transitorio per il passaggio a regime del nuovo nastro operativo, si stabilisce che esso dovrà essere pienamente attuato a partire dal 01-Gennaio-2016.

I Dirigenti ed i Coordinatori Vicari, cui la presente è rivolta, cureranno la immediata diffusione della presente agli operatori professionali del proprio territorio di competenza.

Il Direttore Generale
(ing. Marco Pittaluga)

